città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Cernusco FUORI DAL COMUNE

LA "MANNAIA" DEL PATTO DI STABILITÁ SULLE OPERE PUBBLICHE.

Il Comune ha i soldi per programmare una serie di opere ed interventi per migliore la città ma, per i vincoli del Patto di Stabilità, non è possibile avviarli. E così il Comune deve tenere i soldi sul conto corrente. Per lo Stato.

Ecco come sarà l'ingresso della zona dei centri sportivi in via Buonarroti dopo i lavori

01
Ottobre 2012
Periodico di informazione dell'Amministrazione comunale di Cernusco sul Naviglio

SOMMARIO

03 Editoriale
04 Una città costretta ad aspettare
06 Aumentano gli oneri di urbanizzazione. Erano fermi da 10 anni
07 La sosta si tinge di rosa
08 Dall'Imu arrivano 4 milioni di euro. Ma lo Stato ne aveva previsti di più.
09 Culture in città
10 Gli "Anni Sempre Verdi" rimandano il trasloco
11 In Comune è arrivato un consulente più che "low cost"
12 Già aperta la nuova sede dell'Aurora-Bachelet
13 Scuola dell'infanzia: missione compiuta
14 Quelli che… riciclano
15 Caldaie, arriva l'ora del check-up
16 La bacheca
17 Terremoto: Cernusco in aiuto di Medolla
18 Un libro per imparare a donare
19 Filo diretto con i gruppi consiliari
23 L'Amministrazione risponde

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

CERNUSCO FUORI DAL COMUNE

Tel. 02/92.78.331
(Settore Relazioni Esterne del Comune)

Cernusco Fuori dal Comune
bimestrale di informazione dell'Amministrazione comunale della Città di Cernusco sul Naviglio.
Aut. Tribunale di Milano n.125 del 4/3/1995
Editore: Comune di Cernusco sul Naviglio, via Tizzoni, 2 - Cernusco sul Naviglio
Direttore Editoriale: Eugenio Comincini
Direttore Responsabile: Alessandro Mandanici
Tiratura: 13.100 copie.
Stampa: Real Arti Lego, via P. Picasso, 21/23 Corbetta (MI) 20011

Redazione: Ufficio stampa, Comune di Cernusco, via Tizzoni, 2 Cernusco sul Naviglio
Tel. 02.9278330
Pubblicità: Ufficio Stampa, Comune di Cernusco sul Naviglio
Tel. 02.9278331
www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

È vietata ogni riproduzione anche parziale.
I trasgressori saranno puniti a norma di legge.

Chiuso in redazione l'8 ottobre 2012

EDITORIALE

Sogno una città migliore. Nonostante la crisi.

Con le elezioni del maggio scorso e la vittoria al primo turno è iniziato il secondo mandato amministrativo che ci vede alla guida della città.
Con la maggioranza di centrosinistra e la nuova squadra di Giunta (i cui nomi e le relative deleghe possono essere letti in penultima pagina) ci proponiamo di continuare il buon lavoro condotto nei cinque anni passati, nella consapevolezza che i tempi sono certamente più difficili, non solo per le famiglie ma anche per i Comuni: non abbiamo fatto alcuna facile promessa, dunque, ma offriamo l'impegno ad utilizzare bene le (poche) risorse che abbiamo a disposizione, perché questa Cernusco resti la città che ci piace e possa solo migliorare.
Davanti a noi stanno anni difficili, per i quali non possiamo ancora intravedere un orizzonte meno agitato e fosco; ad oggi stiamo amministrando una città di 32.000 abitanti con meno risorse di quante ne avevamo nel 2007, nonostante la città sia cresciuta in termini di residenti, nonostante l'inflazione, nonostante l'aumento del costo del personale. Il mio ruolo mi impone di credere fermamente solo in un sogno positivo: come Amministrazione vogliamo usare ogni nostra energia perché nonostante la crisi e le grandi difficoltà si possa sognare e costruire una città ancora migliore di quella che viviamo.
Ci impegniamo, all'inizio di questo nuovo mandato, in un clima generale del Paese che non è certo favorevole alla politica, anzi, che vede in essa una delle cause dei mali stessi del Paese. Davanti al nuovo Consiglio Comunale riunito nella sua prima seduta il 28 maggio scorso ho sostenuto che

> *Se siamo qui, se ci siamo candidati e ci siamo impegnati, è perché abbiamo un'idea diversa della politica rispetto a quello che forse oggi pensa la maggioranza degli italiani: crediamo ancora nel servizio, siamo certi che dedicare una parte della nostra vita al bene pubblico sia un utile dovere civile, aborriamo i privilegi, agiamo con passione contagiante, siamo disinteressati (nel senso – ovviamente – di non avere tornaconti personali), non ci mancano le idealità, crediamo nella coerenza. È testimoniando personalmente tutto ciò che possiamo contribuire a far di nuovo innamorare la nostra gente della politica e del bene comune. Sarà occupandoci con tale stile delle molte cose da fare che contrasteremo questo impeto di antipolitica, causato certamente da comportamenti personali disonorevoli. Tiriamoci su le maniche dunque e occupiamoci della città con i limiti che le leggi dello Stato oggi ci impongono. Occupiamoci di tutti, lavoriamo per tutti, anche «per il bastardo che sta sempre al sole / per il vigliacco che nasconde il cuore / per la nostra memoria gettata al vento / da questi signori del dolore» – come recita la bella canzone di Roberto Vecchioni – perché solo così potremo far tornare un'ideale rima tra le parole "politica" e "amore".*

Verrebbe da chiedersi: "chi ce lo fa fare di impegnarci per il nostro Comune…". Domanda che ci siamo posti e alla quale abbiamo dato una risposta, o meglio, la risposta che mi sono dato io è che quando si ama la propria città non c'è cosa più bella da poter fare che mettersi al suo servizio e guidarla; quando si ama la propria città – come accade in una famiglia – si trovano gli stimoli, le ragioni, gli incoraggiamenti, per superare i momenti più duri, le fasi più critiche, i percorsi più tortuosi.
Quando saremo fuori dal tunnel nel quale ci troviamo forse ci sarà più chiaro che siamo stati chiamati ad amministrare nel periodo più critico – non esito a definirlo il più drammatico – dal dopoguerra ad oggi. Quando saremo fuori dal tunnel, forse, saremo ricordati come la classe dirigente della città che ha accompagnato Cernusco ad uscire dalla tempesta. Spero che al di là della valutazione dei risultati ci venga riconosciuta la passione con la quale stiamo vivendo le responsabilità che i cittadini elettori ci hanno affidato. Lo stiamo facendo investendo tutte le nostre forze, energie e capacità!

Eugenio Comincini

Un'altra immagine del nuovo ingresso della zone dei centri sportivi in via Buonarroti

LA NUOVA CERNUSCO

Una città costretta ad aspettare

I soldi ci sono ma si possono spendere col contagocce. Così a breve potranno partire solo alcune delle opere previste

Se un alieno atterrasse a Cernusco in questo momento difficilmente capirebbe cosa stia succedendo. All'alieno dovremmo spiegare che il Comune vorrebbe eseguire una serie di interventi per migliorare ulteriormente la città, che ha i soldi per poterli eseguire ma può avviarli solo in parte perché deve rispettare i vincoli del Patto di Stabilità. Quali? Uno su tutti: che nell'arco dell'anno il Comune può pagare, per investimenti, solo una cifra uguale ai soldi che, sempre nel corso dell'anno, ha incassato. E non conta se da parte ha dei soldi che aveva incassato o risparmiato negli anni precedenti.
A Cernusco (e in Italia) funziona così.
Secondo voi, a questo punto, quanto tempo farebbe passare l'alieno prima di riprendere la sua navicella e tornarsene da dove è venuto?
Purtroppo per noi questa è realtà, non fantasia. Il Comune di Cernusco sul Naviglio tramite l'Assessorato ai Lavori Pubblici ha programmato interventi sulla Casa delle Arti, sulle scuole cittadine e in particolare su quella di piazza Unità d'Italia, su alcune strade, sulla zona degli impianti sportivi di via Buonarroti, sui giochi per bambini nei parchi, sulle aree cani e sul ponte di via IV Novembre.
Questi gli interventi in dettaglio:

Casa delle Arti.
In virtù dell'ottima acustica di cui dispone il Comune intende potenziarla per poterla utilizzare all'interno di un circuito collegato ai maggiori e più famosi teatri di tutto il mondo. Attraverso l'installazione di un maxi schermo e di nuovi impianti tecnologici si vuol permettere ai cittadini di poter seguire in diretta gli spettacoli in scena nei più importanti teatri mondiali.
Scuola di P.za Unità d'Italia.
Miglioramento dell'efficienza energetica della struttura attraverso la sostituzione degli infissi e il rifacimento della facciata con la realizzazione di un cappotto.
Altre scuole cittadine.
Nonostante le strutture non necessitino di particolari interventi il Comune intende intervenire effettuando un ulteriore controllo sulla loro staticità nell'ottica di una politica di prevenzione da eventi sismici.
Strade.
Fino al 2014 sono previsti altri interventi, dopo quelli di questa estate, per ammodernare la rete di distribuzione del gas. In supercificie, invece, vuol procedere in via prioritaria per risistemare via Videmari, via Mosé Bianchi, via Luini e via San Francesco.

Casa delle Arti e Auditorium Maggioni
Intervento: potenziamento struttura
Costo: 170.000 euro
Lavori: 2014

Scuola di P.za Unità d'Italia
Intervento: miglioramento efficienza energetica
Costo: 1.700.000 euro
Lavori: 2013

Altre scuole cittadine
Intervento: rilevazione staticità sismica
Costo: 90.000 euro
Rilevazione: 2013

Via Videmari
Intervento: sistemazione
Costo: 850.000 euro
Lavori: dal 2013

Vie Mosè Bianchi, Luini e San Francesco
Intervento: sistemazione
Costo: 1.000.000 euro
Lavori: dal 2014

Zona dei centri sportivi di via Buonarroti.
Dopo la piscina, il bocciodrono e le tribuna del campo di calcio Villa Greppi vuole risistemare l'area di accesso alla zona riqualificando lo spazio compreso tra le tante strutture sportive e dotandolo di una pista ciclabile che collegherà l'area di accesso con via Fontanile, quindi con l'Itsos e la nuova scuola Aurora-Bachelet.
Parchi.
Il Comune, con un piano quadriennale, vuole rifare tutte le aree giochi presenti nei parchi cittadini dotandole di giochi utilizzabili anche da bambini disabili.
Aree cani.
Villa Greppi le vuole riqualificare perché si trovano in condizioni non buone. Si partirà dall'area cani di via Padre Kolbe.
Ponte di via IV Novembre.
Per una maggiore sicurezza è da sistemare la parte delle mura storiche di Villa Uboldo che si affacciano sul parco.

Maurizio Rosci, Assessore ai Lavori Pubblici e al Bilancio.

L'intervista

L'Assessore Maurizio Rosci

Assessore quando le realizzerete queste opere?
Se dipendesse da noi lo faremmo subito, anche perché i soldi ci sono. Purtroppo però dobbiamo fare i conti con il Patto di Stabilità quindi abbiamo potuto ipotizzare solo un cronoprogramma di massima.
Sì, il Patto. Ci spieghi meglio…
Faccio un esempio. Noi ci troviamo nella situazione di un ragazzo che in un anno guadagna 12.000 euro e che si presenta da un concessionario con un assegno da 15.000 euro, frutto dei risparmi degli ultimi 5 anni, per acquistare un'auto. Il concessionario, però, al contrario di come avvengono normalmente le cose gli dice che non può vendergli la macchina perché costa di più di quanto lui guadagna in un anno.
Sta dicendo che se il Comune nel 2012 incassa, per esempio, 5 milioni di euro e, sempre per esempio, ne ha in cassa altri 5 di risparmi (in realtà sappiamo che superano i 20) può utilizzare entro la fine dell'anno solo 5 milioni e non 10? E' così?
Esatto. E le dirò di più. Come lei sa per realizzare un'opera spesso ci vogliono anche 2 o 3 anni. Se noi adesso volessimo realizzare un'opera da 5 milioni di euro e avessimo disponibilità a spendere per 1 milione di euro potremmo avviare l'opera subito, entro dicembre pagare il milione di euro che abbiamo a disposizione (altrimenti non potremmo più spenderlo nel 2013) e prevedere di completare e pagare interamente l'opera nel 2013 con i restanti 4 milioni di euro.
Sembra facile.
Ma non è così perché noi non sappiamo quali saranno le entrate del 2013 e, di conseguenza, non sappiamo quanti soldi potremmo spendere. Possiamo fare solo una previsione.
E se la previsione risultasse sbagliata?
In questo caso, tornando all'esempio di prima, se non dovessimo avere entrate per 4 milioni di euro (e quindi non potremmo spendere i 4 milioni di euro) non potremmo pagare chi ha realizzato l'opera. E se la consegna dell'opera, anziché nel 2013, dovesse essere nel 2014 i lavori si fermerebbero. Un disastro.
Quindi i cernuschesi si devono preoccupare?
Un pò si devvono preoccupare, visto il contesto generale molto difficile. Ribadisco la volontà di procedere alla realizzazione delle opere previste nel rispetto del Patto di Stabilità. Gli interventi che abbiamo intenzione di fare si faranno solo che dovremo spalmarli negli anni a venire in considerazione della disponibilità di spesa che ci sarà concessa dal Patto di Stabilità.

Zona dei centri sportivi di via Buonarroti
Intervento: strada ingresso e pista ciclabile
Costo: 990.000 euro
Lavori: 2013

Parchi: aree giochi
Intervento: riqualificazione
Costo: 600.000 euro
Lavori: 2013-2014-2015

Aree cani e recinzioni
Intervento: riqualificazione
Costo: 150.000
Lavori: 2012-2013

Ponte via IV Novembre
Intervento: messa in maggiore sicurezza
Costo: 600.000
Lavori: 2013-2014 (in base al patto di stabilità)

Aumentano gli oneri di urbanizzazione. Erano fermi da 10 anni

Un adeguamento obbligatorio previsto da una legge regionale

Dopo 10 anni il Consiglio Comunale, nello scorso mese di luglio, ha deliberato di aumentare gli oneri d'urbanizzazione, così come proposto dalla Giunta, in base a quanto previsto dalle legge regionale n.12 del 2005. Secondo questa legge i Comuni sono obbligati ad aggiornare, dopo l'approvazione del Piano di Governo del Territorio e ogni 3 anni, gli oneri di urbanizzazione tenendo conto dell'incremento dei costi di realizzazione delle opere pubbliche.

Era dal 19 dicembre del 2002 che Villa Greppi non aveva più aggiornato gli oneri di urbanizzazione, ovvero quella cifra che chi realizza un intervento edilizio in città deve versare nelle casse del Comune e che serve a finanziare la manutenzione o la costruzione di opere pubbliche tra cui strade, piste ciclabili, marciapiedi e scuole. Anche con le nuove tariffe, in ogni caso, il costo da pagare resta tra i più bassi della Martesana. "Abbiamo applicato i valori minimi previsti dalla legge. Questo perché, in un momento particolarmente difficile per l'economia del Paese, non abbiamo voluto gravare ulteriormente su imprese, operatori e cittadini", ha dichiarato Giordano Marchetti, Vicesindaco e Assessore alla Gestione del Territorio. Il ritocco, secondo quanto illustrato dallo stesso Marchetti nel corso del suo intervento in aula, inciderà quindi in maniera modesta sul prezzo delle case. "Con l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione la ricaduta che si avrà sul prezzo di un appartamento da 100 mq oscillerà tra un minimo di 2.100 e un massimo di 3.850 euro, in base alla zona in cui si trova l'abitazione. Pertanto – conclude l'Assessore – se i prezzi degli appartamenti dovessero essere incrementati di 20, 30 o 40.000 euro è chiaro che questo non potrà essere imputato all'aumento degli oneri di urbanizzazione…". È stato invece applicato, per quegli edifici che saranno realizzati in aree oggi verdi, ma già trasformate in edificabili con il Piano Regolatore del 2002, un contributo aggiuntivo sul costo di costruzione nella misura del 5%: gli introiti derivanti da questi oneri saranno utilizzati in via esclusiva per interventi destinati ad aumentare il patrimonio verde della città, in particolare con la piantumazione di nuovi alberi. Si tratta di una misura di compensazione ambientale che, come altre previste dal Piano di Governo del Territorio, è volta a salvaguardare e incrementare il patrimonio naturale di Cernusco.

Marchetti: "Applicati i valori minini di legge ma c'è un contributo aggiuntivo per chi costuisce su aree verdi"

Gli oneri di urbanizzazione servono a:
- Riqualificare strade urbane in asfalto: costo 47,05 euro/mq
- Realizzare nuove strade in asfalto: costo 61,83 euro/mq
- Realizzare nuove piste ciclopedonali: costo 73,93 euro/mq
- Realizzare marciapidi con aiuole: costo 57,81 euro/mq
- Realizzare reti di illuminazione pubblica: costo 174,88 euro/m

CAMPO DA BOCCE RIQUALIFICATO

A fine agosto si è chiuso il torneo di bocce organizzato dall'Associazione Anni Sempre Verdi e dal Centro S. Ambrogio del Fatebenefratelli nella struttura situata dietro la sede degli uffici dei Servizi Scolastici del Comune. L'evento è stato possibile grazie all'intervento di riqualificazione effettuato da Villa Greppi ad inizio estate (con risorse recuperare nella primavera 2012) e all'opera di volontariato prestata da un cittadino attivo nell'Associazione Anni Sempre Verdi.

AREE COMUNALI AGLI AGRICOLTORI

Entro la fine di novembre sarà pubblicato un bando con il quale si assegneranno, (per 5 anni rinnovabili per altri 5) agli agricoltori che risulteranno vincitori alcune aree agricole di proprietà di Villa Greppi. Questa possibilità è prevista dal Piano di Governo del Territorio (approvato nel 2011) e dal Piano dei Servizi in cui, tra l'altro, si definisce come servizio di interesse generale l'attività di cura e di coltura del territorio comunale da parte degli agricoltori, riconosciuti quindi tra i garanti della qualità paesaggistica della città. "Si tratta di un'importante azione, in linea con quanto ci eravamo prefissi stilando un Piano di Governo del Territorio, che riconosce agli spazi aperti la stessa importanza degli spazi edificati", ricorda il Vice Sindaco Giordano Marchetti. "Tutto ciò grazie ad un PGT che intende tutelare il verde non solo come elemento fondamentale per la salute e la qualità di vita ma anche come una potenzialità produttiva in grado di valorizzare l'attività agricola nella nostra città".

La sosta di tinge di rosa

Anche a Cernusco le donne in dolce attesa hanno un parcheggio tutto per loro

Cernusco sul Naviglio è una città che presta sempre più attenzione alle famiglie. Dalla scorsa estate l'Amministrazione Comunale ha fatto realizzare tredici stalli di sosta "rosa" dedicati alle donne in dolce attesa o a quelle con un figlio di età inferiore a 1 anno. I parcheggi serviranno per agevolare gli spostamenti in città di donne incinte e neomamme che, per motivi di sicurezza e opportunità, sono costrette ad utilizzare l'auto come mezzo di trasporto principale. Per Silvia Ghezzi, Assessore alle Politiche Sociali e alla Famiglia, si tratta di "un piccolo gesto che nel concreto testimonia l'attenzione dell'Amministrazione ai bisogni delle famiglie". "Nei prossimi 5 anni – dichiara l'Assessore - il mio compito sarà quello di rendere concreti tanti di questi piccoli gesti per fare in modo che la città dimostri nei dettagli di essere un luogo a misura di famiglie." Per ottenere il Contrassegno Temporaneo Rosa (CTR) basta recarsi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico negli orari di apertura e compilare la modulistica (che è possibile scaricare anche dal sito del Comune). Il contrassegno, se usato in stalli di sosta rosa realizzati all'interno di aree in cui il parcheggio è a pagamento, dà diritto ad un'ora di sosta gratis: attenzione quindi perché, in questi casi, occorrerà esporre, oltre al CTR, anche il disco orario indicante l'inizio dell'ora di sosta gratuita. Nei parcheggi rosa posizionati in zone dove è previsto un limite orario, inoltre, si è tenuti comunque a rispettare tale limite esponendo il disco orario.

Un gesto che testimonia l'attenzione dell'Amministrazione per le famiglie

I parcheggi rosa di via Marcelline

DOVE SI TROVANO I PARCHEGGI ROSA
parcheggio a pagamento di via Marconi (2 stalli di sosta)
parcheggio a pagamento di via Marcelline (2 stalli di sosta)
parcheggio a pagamento di via Turati (1 stallo di sosta)
parcheggio a pagamento di via Volta (1 stallo di sosta)
parcheggio di via Sant'Ambrogio (1 stallo di sosta)
parcheggio di via Buonarroti (1 stallo di sosta)
parcheggio di via Pietro da Cernusco (1 stallo di sosta)
via Don Mazzolari (1 stallo di sosta)
via Dante (1 stallo di sosta)
via Mosè Bianchi (1 stallo di sosta)
via Po (1 stallo di sosta)

DOVE RICHIEDERE IL CTR
Ufficio Relazioni con il Pubblico aperto dal lunedì al venerdì alle 8.30 alle 12.30 ed il lunedì pomeriggio dalle 15 alle 19. Per informazioni 02.9278444.

Il Comune sensibilizza i ciclisti sull'uso delle ciclopedonali

Il Comandante Silverio Pavesi nel corso della presentazione dell'iniziativa

Villa Greppi ha avviato una campagna, con alcuni manifesti affissi sulle più importanti piste ciclopedonali della città, per sensibilizzare i ciclisti cernuschesi ad utilizzare al meglio le piste ciclopedonali ed evitare così spiacevoli incidenti. Secondo i dati forniti dalla Polizia Locale, infatti, nel 2011 gli incidenti in cui sono state coinvolte biciclette sono stati più numerosi di quelli causati dalle motociclette. I contenuti nei manifesti, con le illustrazioni della fumettista Simona Diodovich, sono: Decoralo! Pitturalo! Rendilo alla moda ma… usa il casco! Assicura la tua testa! - La ciclopedonale non è un velodromo …permetti a tutti di percorrerla con piacere - E se ti dicessi che ci sono più incidenti in bici che in moto? Noi + controlli, tu + prudenza, tutti = sicurezza - Il pericolo si vede e si sente. Toglie le cuffie e rallenta nelle curve cieche - La pista ciclopedonale non è solo tua!...fai attenzione anche agli altri!

Dall'Imu arrivano 4 milioni di euro. Ma lo Stato ne aveva previsti di più

Così il Governo, che in precedenza aveva diminuito i trasferimenti per un importo collegato al gettito Imu preventivato, ha dovuto rifare i calcoli calcellando parzialmente i tagli.

Tutto sbagliato. Le previsioni dello Stato sugli introiti che il Comune avebbe dovuto ricavare dalla prima rata dell'Imposta Municipale Unica erano errate. Il Ministero dell'Economia aveva stimato che Cernusco sul Naviglio avrebbe avuto un gettito complessivo, ad aliquota base, di oltre 10 milioni di euro. Invece, come aveva correttamente messo in conto l'Ufficio Tributi del Comune, con la prima rata sono stati incassati circa 4 milioni di euro che a dicembre (quando è previsto il saldo) dovrebbero raddoppiare raggiungendo quota 8,4 milioni: circa 1,5 milioni in meno di quanto previsto dallo Stato.

Erano effettivamente sovradimensionate le stime predisposte dal Governo nazionale, come aveva infatti già denunciato l'assessore al Bilancio Maurizio Rosci: "Fa piacere sapere che le stime corrette erano quelle del Co-

Rosci: ma con la Spending Review Cernusco perde 1.250.000 euro per il 2013

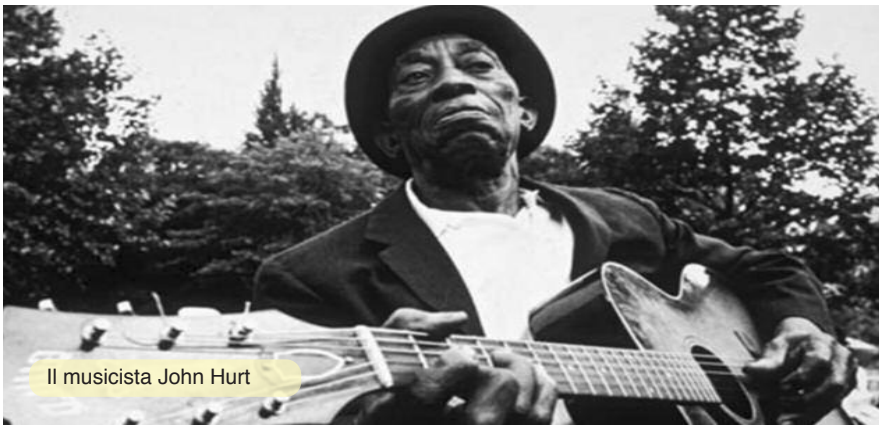
mune. Di conseguenza il Governo – ha proseguito Rosci -, vista la minor entrata, ha dovuto rivedere la quota di trasferimenti destinati a Cernusco incrementando la cifra del milioni e mezzo di euro che è mancato dall'Imu". In base al Decreto Salva Italia del 6 dicembre 2011, infatti, i trasferimenti erariali ai Comuni devono essere tagliati per un importo pari al maggior gettito dell'Imposta Municipale Unica rispetto al gettito della vecchia ICI. Per Cernusco, però, si tratta di una magra consolazione: "Se ci è andata bene sull'Imu – spiega l'Assessore al Bilancio Maurizio Rosci – non si può dire altrettando della Spending Review con cui il Governo ha tolto a Cernusco 300.000 euro per il resto del 2012 e 1.250.000 per l'anno prossimo. Per questo – sottolinea Rosci – la situazione rimane comunque difficile anche se il nostro obiettivo è quello di non gravare ulteriormente sulle tasche dei cernuschesi cercando di non ritoccare le aliquote Imu per il 2012".

"NO ALLA TAGLING REVIEW"

Con questo slogan centinaia di sindaci proveniente da tutta Italia hanno manifestato a Roma il 24 luglio scorso contro la "spending reviw" del Governo poi approvata in Parlamento. Tra loro anche il Sindaco di Cernusco Eugenio Cominicini che, accanto ai numerosi colleghi, da voluto portare fin nella Capitale il no della città ai tagli indiscrimenti che mettono in pericolo la sopravvivenza dei servizi rivolti ai cittadini.

Aliquote invariate per il saldo 2012

Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta Comincini, ha deliberato che l'aliquota dell'Imposta Municipale Unica relativa al saldo da pagare entro il 17 dicembre resterà invariata. A differenza di quanto succede in altri Comuni, dunque, a Cernusco non ci sarà nessun aumento dell'Imu. Nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale è stato inoltre stabilito che saranno considerate prima casa (anziché seconda casa) le abitazioni di anziani o disabili che spostano la propria residenza in istituti di ricovero così come saranno considerate abitazioni principali gli immobili detenuti da italiani residenti all'estero.


Il musicista John Hurt

Culture in città

In programma concerti, teatro per bambini, conferenze, proiezioni e degustazioni gastronomiche.

Gli eventi culturali ideati dall'Assessorato alle Culture proseguiranno anche nei prossimi mesi nonostante le mille difficoltà e le ristrettezze economiche che incidono pesantemente anche in questo settore. L'Assessore Rita Zecchini e l'Ufficio Cultura, infatti, hanno programmato una serie di appuntamenti culturali per i cittadini cernuschesi.

Artigianato ed enogastronomia. Il 12, 13 e 14 ottobre in piazza Unità d'Italia (e non potrebbe essere altrimenti) spazio all'ampio e variegato panorama di eccellenze artigianali e prodotti enogastronomici riconosciuti a livello internazionale con "Tipico Italiano". Tra una bancarella e l'altra sarà possibile gustare una cassata siciliana o una fetta di prosciutto toscano. O ancora acquistare articoli in metallo, legno, stoffa e ceramiche legate a produzioni tipiche italiane.

Zecchini: Con mille sacrifici siamo riusciti a costruire un cartellone di eventi di qualità

Culture nel mondo. Sempre in ottobre prenderanno il via anche le proiezioni di "Culture nel Mondo": un insieme di immagini e filmati dedicati alla Russia, a Venezia e alla Libia.

Contaminazioni d'arte. Caravaggio, Picasso e Frida, invece, saranno i protagonisti di una serie di conferenze in Biblioteca per riscoprire ed approfondire la loro conoscenza ripercorrendone le biografie, le vicende personali ed il contesto storico anche attraverso le immagini delle opere e le scene tratte da alcuni film.

Presentazione di libri. La Biblioteca sarà anche la location ideale per la presentazione di alcuni volumi. Il 13 ottobre sarà presentato il libro "Borgo Propizio" di Loredana Limone mentre una settimana dopo sarà volta di Giuseppe Colangelo e Francesca Porro con il libro "Io… Marylin".

"Con mille sacrifici siamo riusciti a costruire un cartellone di eventi di qualità - ha affermato l'Assessore alle Culture Rita Zecchini. "Certo, mantenere viva la cultura nelle nostre città è sempre più una sfida e un atto di resistenza politica.

Cultura per i bambini. Per i più piccoli c'è la rassegna "Dedicato ai bambini" con gli spettacoli "Cubo Magico", "Il Canto di Natale", "Il Circo di Natale", "I due fratelli", "I quattro musicanti di Brema" e "L'isola del tesoro".

I ritmi della città: Il Blues. Tra gli eventi non poteva mancare la musica: due concerti blues (il primo è in programma il 19 ottobre) ed altrettante conferenze dedicata ad uno tra i generi musicali più affascinanti.

Essere nel benessere. Infine da pochi giorni è tornato "Essere nel benessere" (giunto alla nona edizione) con le non nuove, ma sempre ben apprezzate, iniziative all'insegna di salute, stili di vita e percorsi di sostegno alla genitorialità.

Anche il Ministro Ornaghi alle Giornate Europee del Patrimonio

C'era anche il titolare del dicastero per i Beni e le Attività Culturali Lorenzo Ornaghi lo scorso 22 settembre per la visita guidata alle Grotte del Tempio della Notte. Con lui il Sindaco Eugenio Comincini, l'Assessore alle Culture Rita Zecchini e il resto della Giunta cittadina. "La visita del signor Ministro – ha detto il Sindaco Comincini – ci ha fatto davvero molto piacere. Sono stato onorato di avergli mostrato una delle tante bellezze della nostra città. Il Ministro Ornaghi – prosegue Comincini – ha molto apprezzato sia le Grotte che il Tempio della Notte ed ha ringraziato il Fai, le Associazioni cittadine e le guide volontarie per il prezioso lavoro che stanno conducendo con l'Amministrazione Comunale teso a valorizzare le bellezze artistiche e culturali del nostro territorio". L'Assessore alle Culture Rita Zecchini, invece, ha sottolinato come "la presenza del Ministro abbia valorizzato ulteriormente un bene che la città di Cernusco sul Naviglio è stata fiera di mostrare". Poi, guardando al futuro, ha aggiunto: "L'alto numero di visitatori è da stimolo per valorizzare al meglio anche gli altri beni artistici ed architettonici della città. Nei prossimi mesi lavoreremo perché le Grotte del Tempio della Notte possano restare aperte, sempre con la collaborazione del Fai Martesana e dell'Azienda Ospedaliera di Melegnano, più giorni l'anno".

Le Grotte del Tempio della Notte sono state visitate da 585 persone: tutto esaurito con largo anticipo.

Gli "Anni Sempre Verdi" rimandano il trasloco

Resteranno nella sede di via Verdi sino a fine anno. Poi ci sarà la "nuova" Filanda

Dietrofront per l'Associazione "Anni Sempre Verdi". Villa Greppi è riuscita a risolvere la querelle relativa all'Associazione che, entro il 31 luglio scorso, avrebbe dovuto abbandonare i locali di via Verdi in concomitanza con l'apertura del nuovo Centro Anziani presso la Filanda.

Ghezzi: "E' stata dura trovare le risorse"

L'Amministrazione, riconoscendo l'importanza delle attività ricreative, assistenziali e culturali per la terza età svolte dall'Associazione e considerando che la gara per la gestione della Filanda al momento è ancora in corso (quindi il nuovo Centro Anziani non è ancora disponibile), ha così fatto di tutto per trovare una soluzione per poter permettere all'Associazione di non interrompere le numerose attività a favore degli anziani. Sindaco e Assessore sono così riusciti, nonostante il critico periodo finanziario in cui si trova il Comune e visti i continui tagli di spese a cui Villa Greppi è sottoposta, a trovare le risorse per continuare ad assicurare il canone di affitto negli attuali locali di Via Verdi 31 fino a Dicembre 2012, momento in cui Cernusco potrà finalmente inaugurare il nuovo Centro Sociale Anziani all'interno della Filanda.

"E' stata dura trovare le risorse", ha dichiarato l'Assessore Ghezzi. "Per fortuna che abbiamo potuto contare, oltre che su nostri soldi, anche sulla comprensione e la disponibilità della proprietà dei locali di Via Verdi che ci ha permesso di ricontrattare il canone di affitto ad una cifra molto più bassa di quella pagata in precedenza. Mi dispiace molto - conclude l'Assessore - aver tenuto sulla corda un'importante fetta della nostra società senza riuscire a dare una risposta concreta e certa per quasi due mesi, ma per trovare le risorse finanziarie in questo periodo ci vuole davvero la bacchetta magica" .

L'Assessore Silvia Ghezzi

GELSO D'ORO 2013: E' IL MOMENTO DELLE CANDIDATURE

Il 31 ottobre scade il termine per presentare all'Ufficio Protocollo del Comune le proposte di candidatura alla benemerenza civica Gelso d'Oro – Premio Città di Cernusco sul Naviglio. Sono accettate le proposte di cittadini singoli, gruppi, enti e associazioni. Devono pervenire all'Ufficio Protocollo corredate di una relazione con la motivazione per la candidatura e di un profilo del candidato. Non è ammessa l'auto-candidatura. Una commissione consiliare vaglierà poi le proposte e sceglierà i cittadini da premiare nella consueta cerimonia che si tiene in apertura della Festa di San Giuseppe. Con il "Gelso d'Oro" sono premiati cittadini e le organizzazioni cernuschesi che hanno conferito lustro e importanza alla città, grazie alla loro opera nei diversi campi dell'arte, dell'economia, della cultura, della solidarietà o dello sport.

In Comune è arrivato un consulente più che "low cost"

A Villa Greppi costerà 1 euro l'anno: quanto un caffè

Emanuele Vendramini

Per fortuna che c'è ancora chi, alla propria città, ci tiene sul serio tanto da accettare di lavorare praticamente gratis. E' il caso del professor Emanuele Vendrami che ha detto sì all'offerta, proposta dal Comune, di un incarico esterno di collaborazione per la rimodulazione dell'organizzativa dell'Ente al fine di migliorare, dal punto di vista della quantità e della qualità, i servizi comunali. Il tutto all'irrisorio stipendio annuale di 1 euro.

In realtà per Vendramini, professore di managment pubblico all'Università Cattolica del Sacro Cuore e alla scuola di Direzione Aziendale della Bocconi, si tratta di un ritorno a Villa Greppi perché per due anni ha fatto parte della prima Giunta Comincini come Assessore alle attività economiche e all'organizzazione interna.

"Poter usufruire della professionalità di Emanuele Vendramini è per noi importante", ha affermato Sindaco Eugenio Comincini. "Avevamo bisogno di una figura con le competenze necessarie ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane che il Comune ha a disposizione e il professor Vendramini è la persona giusta. Per di più – conclude Comincini – non ci costerà praticamente niente e per questo lo ringraziamo".

Vendramini si occuperà anche di Cernusco Verde

Il nuovo consulente low cost si occuperà anche dei servizi pubblici locali, ovvero di Cernusco Verde. Vedramini collaborerà alla definizione delle nuove modalità di gestione del verde, dell'igiene e dei parcheggi. Questa si che è una spending review.

PER IL SUONO DELLA PRIMA CAMPANELLA ANCHE IL SINDACO E L'ASSESSORE ZECCHINI

C'erano anche il Sindaco Eugenio Comincini e l'Assessore all'Educazione Rita Zecchini il 12 settembre alla riapertura delle scuole. Il Primo cittadino ha accolto gli alunni della scuola elementare di via Manzoni mentre l'Assessore Zecchini ha portato un saluto a quelli delle elementari e della media di via Don Milani.

"Oggi iniziate un percorso che vi porterà a scoprire le cose belle della vita", ha detto il Sindaco rivolgendosi a bambini. "Studiare sarà come viaggiare.

Con la geografia e la storia – ha proseguito - potrete conoscerete tanti posti del mondo e scoprire cosa ci ha lasciato chi è stato qui prima di noi".

L'Assessore Rita Zecchini, invece, salutando gli alunni delle scuole di via Don Milani ha detto: "Sarò al vostro fianco nel corso di questo anno scolastico. Mi impegnerò assieme al resto della Giunta affinché possiate avere gli strumenti necessari alla vostra formazione".

Già aperta la nuova sede dell'Aurora-Bachelet

Finisce così, dopo oltre 25 anni, la coabitazione tra scuola statale e scuola paritaria nelle stesse strutture comunali

La nuova scuola Aurora-Bachelet

La nuova scuola Aurora-Bachelet (primaria e secondaira di primo grado), inaugurata poche settimane fa dal ministro Ornaghi, il 12 settembre ha accolto per la prima volta gli studenti. Dopo oltre un quarto di secolo anni si mette così fine alla coabitazione della scuola statale e della scuola paritaria nelle medesime strutture comunali di via Don Milani e via Mosè Bianchi. Ora la cooperativa Aurora-Bachelet, che ha realizzato la struttura a sue spese, ha una sua sede scolastica più idonea alle sue esigenze e costruita su un'area identificata dal Comune. La nuova scuola paritaria ha riflessi positivi anche su quella statale che può di nuovo contare sugli spazi (19 aule e locali di appoggio) in precedenza concessi alla scuola paritaria. Con la costruzione della nuova struttura è stata anche parzialmente riqualificata (sempre a spese della cooperativa Aurora-Bachelet) via Masaccio con la realizzazione di una nuova rotatoria e di parcheggi per auto e biciclette, necessari in quanto la zona è ora sede di due grandi strutture scolastiche, l'Aurora-Bachelet e l'ITSOS M.Curie.

"Può sembrare paradossale", ha affermato il Vice Sindaco Marchetti, che ha curato l'iter che ha portato alla costruzione della scuola – "ma dopo decenni di giunte leghiste e di centrodestra è stata la nostra Amministrazione di centrosinistra a dare una soluzione di alto profilo ai problemi della scuola tutta: statale e paritaria. È un risultato - ha proseguito Marchetti - che considero storico perchè consente di dare risposte adeguate all'intero sistema scolastico cernuschese in termini di spazi, strutture scolastiche di qualità e offerta educativa".

Con la costruzione della nuova struttura è stata anche riqualificata via Masaccio

Si tratta di un risultato ottenuto in poco tempo. Sono, infatti, passati poco meno di due anni da quando il Consiglio Comunale, senza voti contrari e con 3 astenuti, aveva approvato il protocollo d'intesa tra il Comune, i proprietari dell'area e la Cooperativa L'Aurora (che gestisce le scuole paritarie Aurora e Bachelet) dando così il via all'iter per la costruzione della nuova scuola. La costruzione del nuovo edificio scolastico, a cura della cooperativa, è durata 13 mesi. Successivamente, dopo un confronto tra Comune e Cooperativa, è stata firmata una convenzione con cui si permette all'Aurora l'esonero dal versamento del 50% dell'onere del costo di costruzione in cambio della concessione dell'uso della palestra della scuola al Comune per 9 anni. Con l'apertura della scuola Aurora-Bachelet sono due le nuove strutture a disposizione a Cernusco per l'anno scoolastico 2012/2013. La scorsa primavera, infatti, è stato ultimato il nuovo asilo nido (con sezioni anche di scuola d'infanzia) in via De Gasperi. La struttura è stata realizzata e verrà gestita per alcuni anni da un operatore privato. Poi diventerà comunale.

L'Assessore Giordano Marchetti

Eurolega: ad Ostenda Basket piace il nuovo parquet del PalaCernusco

Il nuovo parquet del PalaCernusco, inaugurato lo scorso 13 settembre, hai già dato i suoi frutti. Basket Ostenda, che ha partecipato al "Qualification Round di Eurolega" che si è tenuto al Paladesio a fine settembre, ha scelto il rinnovato Palazzetto dello Sport di Cernusco per gli allenamenti.

Il team belga, vincitore dello scorso campionato nazionale, ha preferito la struttura cernuschese per via del nuovo parquet "Fiba Level 1" idoneo alle competizioni internazionali e per la possibilità di utilizzare i servizi accessori dell'adiacente Enjoy Center.

Scuola dell'infanzia: missione compiuta

Si apre una nuova sezione statale grazie anche alle iniziative di protesta dell'Amministrazione comunale e del coordinamento scuole Martesana

Alcuni dei partecipanti alla manifestazione

E' ufficiale: la nuova sezione statale della scuola d'infanzia è stata istituita. L'Ufficio Scolastico Provinciale ad inizio settembre ha, infatti, comunicato che per l'anno scolastico 2012/2013 a Cernusco è arrivata una delle due insegnanti necessarie ad avviare la nuova sezione statale. L'altra, invece, è stata messa a disposizione da Villa Greppi in alternativa al Servizio Educativo Integrato cui il Consiglio Comunale aveva dato il via libera alcuni mesi fa (il servizio prevedeva l'istituzione di un servizio educativo integrato nella scuola d'infanzia del Secondo Circolo Didattico).
"Finalmente siamo riusciti ad ottenere dallo Stato, seppur in modo parziale, ciò che spetta di diritto", ha affermato l'Assessore all'Educazione Rita Zecchini. "Lo Stato – ha proseguito – deve capire che i Comuni, cui vengono continuamente tagliati i fondi, non possono sopperire alla sue mancanze perché la scuola dell'infanzia, lo ricordo, è di competenza statale. Nonostante l'arrivo dell'insegnante – ha sottolineato Rita Zecchini – il Comune si e accollato il costo di una seconda insegnante senza la quale la sezione non si sarebbe potuta avviare".
Per ottenere questo risultato il Sindaco e l'Assessore Zecchini insieme ad altri Assessori dei comuni limitrofi, lo scorso luglio, ha chiamato a raccolta molti altri Amministratori dell'hinterland milanese per condividere il problema e, soprattutto, compattarsi in modo solidale per una causa comune. Insieme ad Associazioni, Consiglieri comunali e comitati genitori il 12 luglio si sono presentati di fronte la sede dell'Ufficio Scolastico Provinciale (in via Ripamonti a Milano) per chiedere l'invio delle insegnanti necessarie ad avviare la sezione. Qui, una delegazione composta da Sindaci e Assessori, ricevuta dalla Dott.ssa Carmela Pace è riuscita ad ottenere la promessa che il problema, in qualche modo, sarebbe stato risolto.
"Sicuramente – ha concluso l'Assessore Zecchini - l'azione di coordinamento e coinvolgimento di tanti Comuni e genitori ha contribuito ad ottenere il risultato dell'apertura della nuova sezione. Sono convinta che occorra mantenere viva l'attenzione sul mondo della scuola per garantire e preservare un diritto fondamentale come quello dell'educazione e dell'istruzione".

Il Comune dovrà comunque accollarsi il costo della seconda insegnante

L'Assessore Rita Zecchini in un momento della manifestazione

Mensa: addio ai bollettini di pagamento

Dall'anno scolastico 2012/2013 cambiano le modalità di pagamento della mensa. Sarà possibile pagare il servizio tramite RID bancario, "ricarica" (presso sportello Gemeaz), "ricarica web" o presso i bancomat Unicredit. Per attivare i nuovi canali di pagamento serve confermare l'iscrizione alla mensa con l'apposito modulo disponibile su www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it. Il modulo, debitamente compilato, va restituito via fax allo 02.39001849 o via email a rcscolastico@gemeaz.it. Info e ulteriori dettagli sul sito del Comune o allo 02.39039.279 – 589 (Gemeaz).

Per visionare "Comuni ricicloni 2012" basta andare su internet e digitare http://www.eco-sportello.org/comuni-ricicloni/2012 .

COMUNI RICICLONI 2012
XIX EDIZIONE
LEGAMBIENTE

Quelli che... riciclano

Per il secondo anno consecutivo Cernusco sul Naviglio è risultato il Comune superiore a 30.000 abitanti della Provincia di Milano che ricicla di più

Cernusco sul Naviglio va sempre più a braccetto con la raccolta differenziata. Anche quest'anno, infatti, il dossier di Legambiente "Comuni Ricicloni", ha premiato la nostra città per l'ottimo livello di raccolta differenziata raggiunta: il 66,9%. "Per noi è una grande soddisfazione", ha dichiarato il Sindaco Eugenio Comincini. "In questi anni, grazie all'impegno dei cernuschesi, al nostro lavoro e a quello della Cernusco Verde, siamo riusciti a migliorare la quantità e la qualità della raccolta differenziata in città. Fa piacere che anche una delle maggiori associazioni ambientaliste italiane come Legambiente riconosca lo sforzo fatto. Adesso – conclude Comincini – il prossimo obiettivo sarà quello di superare il 70% di raccolta differenziata. Sono sicuro che ci riusciremo".

Zacchetti: dobbiamo sempre migliorare

La soddisfazione del Primo cittadino trova riscontro anche nelle parole dell'Assessore all'Ambiente Ermanno Zacchetti: "Questo nuovo riconoscimento da parte di Legambiente certamente ci gratifica e nello stesso tempo invita ciascuno di noi a contribuire ad un ulteriore miglioramento. L'attenzione all'ambiente chiesta ad ogni cittadino esprime infatti una bella idea di sviluppo, da realizzare attraverso i comportamenti delle persone per effetto dell'esempio che ciascuno di noi rappresenta per i propri vicini, in una sorta di contagio sociale delle buone pratiche. Il volto, presente e futuro, di una città - conclude Zacchetti - davvero dipende da quello che Amministrazione, cittadini e imprese pensano e mettono in pratica oggi".

Dal dossier, riferito a dati del 2011, emerge inoltre che ogni cernuschese, grazie all'attenzione per la raccolta differenziata, ha evitato di immettere nell'atmosfera 100,5 kg di anidride carbonica. Ma i numeri non finiscono qui. Cernusco, sempre considerando solo le città con popolazione superiore i 30.000 abitanti, è la quarta in Lombardia e la decima se si considera solo "l'area nord" del Paese. Prendendo in considerazione, invece, tutti i Comuni che rientrano nella classifica, che include quelli con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, Cernusco è al 118° posto nell'area nord, al 31° in Lombardia ed all'8° in provincia di Milano.

Cernusco medaglia d'oro di solidarieta'

Il Cernusco di Cernusco ha vinto il primo premio nella categoria "Comuni eco-solidali, provincia" all' "Humana eco-solidarity award 2012", (il premio nazionale organizzato da Humana People to People Italia Onlus) per per aver incrementato del 91% la raccolta degli indumenti usati tra gli anni 2010 e 2011 (attraverso gli appositi contenitori posizionati nella piattoforma ecologica di via Resegone). La premiazione, a cui partecipato il Sindaco e l'Assessore Zacchetti, si è tenuta presso la sede di Humana a Pregnana Milanese.

Caldaie, arriva l'ora del check-up

L'intervento serve per ridurre le emissioni inquinanti e controllare il corretto funzionamento dell'impianto.

Il "generale" inverno è ormai alle porte e con il suo arrivo le nostre caldaie sono pronte ad entrare in azione. Per assolvere al proprio dovere, però, occorre che l'impianto termico abbia tutte le carte in regole: efficienza, rispetto dell'ambiente e sicurezza sono le parole d'ordine da rispettare.
Oltre a verificare lo stato di manutenzione degli impianti termici, infatti, il controllo serve per garantire la sicurezza dei cittadini (soprattutto per quanto riguarda gli impianti autonomi a gas naturale) perché ogni anno, nel migliore dei casi, si registrano decine di intossicazioni mentre quando va male anche perdite di vite umane. Il Comune, ormai da diversi anni, è impegnato ad evitare situazioni spiacevole sensibilizzando i cittadini affinché facciano controllare le proprie caldaie ad un tecnico specializzato.

Zacchetti: il controllo periodico dei propri impianti termici rende possibile la riduzione delle emissioni anche del 5%

"Con l'adesione al Patto dei Sindaci approvata dal Consiglio Comunale un anno fa – ha dichiarato l'Assessore all'Ambiente Ermanno Zacchetti - il Comune di Cernusco si é impegnato a diminuire del 20% entro il 2020 le emissioni di CO_2 sul proprio territorio. Un importante contributo é richiesto ai privati, ad oggi responsabili del 96% delle emissioni in città. Ogni famiglia, ad esempio, é chiamata a diminuire di circa 50Kg le proprie emissioni di CO_2: idealmente – prosegue Zacchetti - é come se ogni nucleo famiglia piantumasse un piccolo bosco con 10 nuovi alberi.
Il controllo periodico dei propri impianti termici rende possibile la riduzione delle emissioni anche del 5%. Questa e altre buone pratiche - ha concluso l'Assessore all'Ambiente - faranno parte del progetto 'Cernusco2032, la città dell'innovazione' che riunirà tutte le politiche in tema di ambiente, nuove tecnologie e attività produttive".

L'Assessore Ermanno Zacchetti

Per gli impianti con potenza termica inferiore a 35 kw (come può essere quello di un appartamento o di una casa unifamiliare) il controllo va eseguito ogni due anni mentre per quelli con potenza uguale o superiore a 35kw l'intervento va ripetuto ogni anno.
La normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 192/2005 e s.m.i. e D.G.R. n. 2601/2011 e s.m.i.) prevede che a preoccuparsi di far effettuare il controllo debba essere il responsabile dell'impianto, cioè chi occupa l'abitazione. Sono esantati dal controllo periodico gli impianti mai attivati o quelli disattivati mentre se l'impianto è nuovo (e il tecnico che lo ha installato ha trasmesso alla Provincia di Milano e al Catasto Unico Regionale Impianti Termici, entro 6 mesi, la scheda identificativa) il controllo va fatto dal terzo anno in poi.

Obblighi anche per chi ha un caminetto a legna

Dal 15 ottobre al 15 aprile, in base alle norme sull'inquinamento atmosferico adottate dalla Regione in Lombardia, nella Provincia di Milano è vietato utilizzare caminetti aperti o caminetti a focolare chiuso ed alimentati a biomassa che non rispettano le disposizioni regionali. Per conoscere gli apparecchi ammessi basta digitare http://server.ambiente.regione.lombardia.it/webqa/emergenza/prodotti alto rendimento.pdf

LA BACHECA
di CERNUSCO sul NAVIGLIO

UN CONCORSO PER IL LOGO DEL PARCO EST DELLE CAVE

Il Comune di Cernusco sul Naviglio ha indetto un concorso di idee per la realizzazione di un logo per il "Parco Est delle Cave". Il logo, realizzato con qualsiasi tecnica grafica, dovrà essere composto da immagini e al suo interno potrà contenere solo il testo "Parco Est delle Cave". Al concorso possono partecipare le scuole secondarie di primo e secondo grado che si trovano nei Comuni che fanno parte del Plis Est delle Cave (Cernusco sul Naviglio, Brugherio, Carugate, Cologno Monzese e Vimodrone) o gli studenti universitari residenti in uno dei Comuni prima citati.
Il logo dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Cernusco sul Naviglio entro il 30 novembre. Bando completo su www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

LO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE È ON LINE

Il S.U.A.P. è sbarcato sul web per semplificare e velocizzare la comunicazione tra aziende e Pubblica Amministrazione. Dal mese scorso tutte le richieste, le comunicazioni e la documentazione necessaria per l'avvio di un'attività produttiva, commerciale o di servizi devono essere inoltrate on line.
Lo Sportello è raggiungibile all'indirizzo http://sportellounico.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it.
Per informazioni: Ufficio Commercio – tel. 02.9278282.

TRA POCHI GIORNI UN CONVEGNO SUI PROBLEMI DEI DISABILI

Il 13 ottobre alle 9.30 all'Auditorium Agorà si terrà un incontro dal titolo "Separazione ed autonomia nella disabilità: una vita da vivere" a cura della cooperativa che gestisce il Centro Diurno Disabili comunale. Si parlerà, tra gli altri, delle difficoltà riscontrate dalle persone disabili nel passaggio dall'età adolescenziale a quella adulta e dei servizi previsti dalla legge per la tutela delle persone disabili. Interverranno la psicologa Mara Monetti e il Dott. Giacomo Borghi, responsabile servizi residenziali cooperativa "Solidarietà e servizi".

IL BIKE SHARING "MEGLIO IN BICI" PIACE AI CERNUSCHESI

Dopo un anno di attività (il servizio ha preso il via il 2 giugno del 2011) sono stati 11.577,6 i km percorsi dalle bici dislocate nelle 8 stazione esistenti tra Cernusco (3 stazioni), Carugate (3 stazioni) e Pioltello (2 stazioni) per un risparmio nella produzione di anidride carbonica pari a 1.857,42 kg. Da un'attenta analisi dei dati riferiti al primo anno di attività emerge come le 3 stazioni di Cernusco (V.le Assunta M2, Villa Fiorita M2 e via Torino nella zona industriale) siano il centro del sistema di bike sharing: il 72% di chi prende la bici, infatti, inizia il suo percorso da una delle stazioni cernuschesi mentre il 75% conclude a Cernusco il suo tragitto.

CORSO PER BADANTI

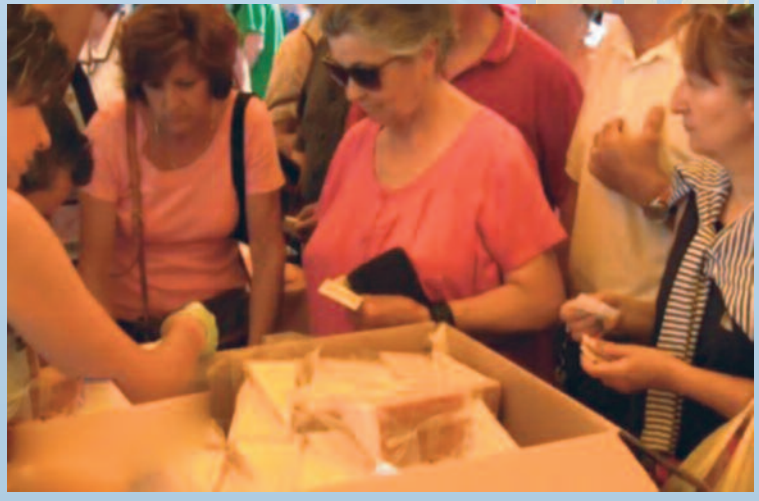
Questa l'opportunità che il Distretto 4 ASL Mi 2, di cui il Comune di Cernusco sul Naviglio è il capofila offre la possibilità a 20 cittadini italiani o stranieri regolari di partecipare al nuovo corso per assistenti familiare (o più comunemente definiti "badanti"). Il corso prenderà il via il 9 ottobre per un totale di 14 lezioni: una ogni due settimane per offrire una preparazione qualificata. Le lezioni si terranno presso il "Centro prevenzione per la salute" in via G. Di Vittorio 3 a Bussero. Per iscriversi bisognerà superare un colloquio in cui si valuteranno le motivazioni dei candidati.
Per maggiori informazioni è possibile telefonare o scrivere all'Ufficio di Piano (tel. 02.9278370—mail: ufficiodipiano@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it) oppure allo Sportello assistenti familiari (tel. 02.9278433-02.959697223).

AUMENTANO LE ZONE WIFI-FREE

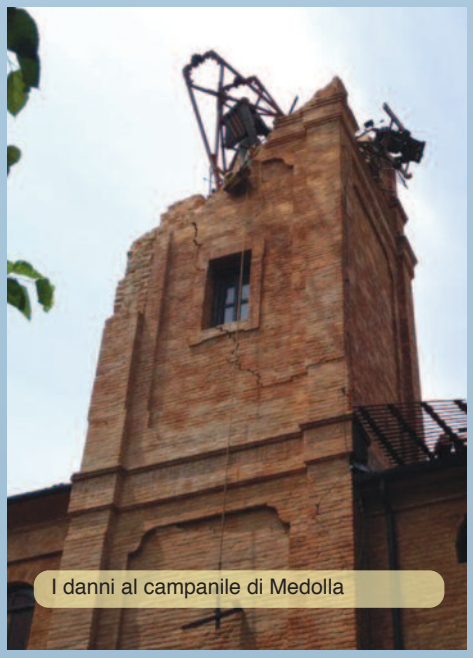
Dall'estate scorsa anche nell'area verde compresa tra la Biblioteca Civica e Villa Greppi è possibile connettersi ad internet in modalità wireless ed in maniera gratuita. E' stata, infatti, attivata un'altra zona wifi free dopo quelle di piazza Unità d'Italia, Biblioteca, Enjoy Center e del centro sportivo di via Boccaccio. Nei prossimi mesi previste altre attivazioni.

Terremoto: Cernusco in aiuto di Medolla

Raccolti circa 2500 euro per aiutare la cittadina emiliana a ricostruire una scuola distrutta dal recente sisma



I cittadini cernuschesi si dimostrano, ancora una volta, solidali con chi è in difficoltà. Lo scorso 7 luglio in Piazza Gavazzi e in Piazza Unità d'Italia si sono svolte una serie di iniziative con l'obiettivo di raccoglie fondi da destinare a Medolla, cittadina in provincia di Modena che il 29 maggio è stata l'epicentro della seconda scossa di terremoto (la prima si era verificata il 20 maggio) che ha devastato l'Emilia Romagna.
Cernusco, così come altre cittadine italiane, si è messa in moto con una vendita di parmigiano reggiano che si è tenuta nel pomeriggio in Piazza Gavazzi e la sera in Piazza Unità d'Italia. Il formaggio, prodotto dal "Caseificio 4 Madonne" (lo stesso che raccoglie il latte dei produttori della zona di Medolla), è stato venduto a 15 euro al kg: di cui 4,50 euro a pezzo sono andati in beneficienza mentre i restanti sono serviti ad aiutare le aziende messe in ginocchio dal sisma. Il clou della giornata è stato però il concerto di solidarietà Cernusco per l'Emilia tenuto, senza ricevere nessun compenso, dal gruppo Tribù che si è esibito riproponendo i successi dei Toto accanto ad altri brani che hanno fatto la storia della musica italiana. Grazie al loro impegno, a quello del Comune, e a quello dei volontari della della Protezione Civile, dell'Associazione "Amici del Tempo Libero" e della Pro Loco a fine serata l'incasso è stato di 1.114 euro.
La vendita del parmigiano è stata poi replicata il 15 e 16 settembre per "I Sport da Londra a Cernusco" ed anche in questo caso la città ha risposto in maniera positiva: venduti 300 kg di parmigiano per la cifra di 1.350 euro.



I danni al campanile di Medolla

Un libro per imparare a donare

L'Avis Cernusco entra nelle materne per diffondere la culture del dono

"Si diventa donatori di sangue da grandi se da piccoli si è stati educati al dono in generale". Con questo lodevole obiettivo l'Avis di Cernusco, nei mesi scorsi, ha regalato alle scuole delll'infanzia un volume che i piccoli cernuschesi potranno "leggere" a casa con mamma e papà. "Ci siamo chiesti – spiegano dall'Associazione - cosa possiamo fare per i bambini e le bambine che ogni giorno frequentano le nostre fantastiche scuole dell'infanzia dove, con mille sforzi e spesso poche risorse, gli insegnanti svolgono un compito fondamentale per la crescita dei nostri piccoli. La risposta è stata quella di acquistare qualcosa di didattico in modo da portare un aiuto oggettivo alla scuola e alle famiglie". Ogni 15 giorni ogni bambino sceglie un libro tra quelli che sono stati regalati alla scuola dall'Associazione, lo porta a casa dove viene letto con l'aiuto dei genitori. Ai più piccoli viene poi chiesto di fare dei disegni di quanto ascoltato mentre i più grandi si prodigare in brevi riassuntini. Questa attività, per i bambini dai 4 ai 7 anni, è un bisogno importante ed aiuta ad "aprire" la mente.

"Informare – dicono i volontari dell'Associazione - è una missione che l'AVIS di Cernusco, con i suoi volontari impegnati sul territorio, ha fatto sua da sempre. Già da anni siamo presenti nelle scuole superiori del nostro comune facendo informazione sulla donazione di sangue in particolare e presentando progetti di educazione alla salute e alla cittadinanza responsabile".

L'ultima di copertina presente sui libri donati dall'Avis Cernusco.

Studenti impegnanti anche nella raccolta differenziata

Ha riscosso un ottimo successo anche quest'anno la seconda edizione del concorso dedicata al riciclo che ha visto protagonisti gli studenti di elementari e medie. Il tema scelto è stato: "riciclo: uno slogan ed il suo logo". Ad aggiudicarsi il primo premio (un notebook) gli studenti della quinta C della scuola elementare Manzoni. Durante la premiazione Simone, uno degli studenti vincitori, ha detto: "Per usare meno bottiglie di plastica io bevo l'acqua del lavandino perché è più buona: ma a casa lo faccio solo io", evviva la sincerità.

Fiducia e impegno

Essere eletti è una grande responsabilità, perché ottenere la fiducia delle persone è un cosa grande; lo è ancora di più quando si ha l'onore di ricoprire un carica prestigiosa ed importante, come quella assegnatami. Ringrazio pertanto i numerosi cittadini che, votandomi, hanno consentito la mia rielezione e tutti i consiglieri che mi hanno scelto, praticamente all'unanimità, quale Presidente del Consiglio Comunale. Mi impegno a ricoprire questa carica con imparzialità, in modo da assicurare a tutti i consiglieri la possibilità di espletare l'incarico elettivo e, per questo, ho intenzione di promuovere interventi e collaborare costantemente con i capigruppo, i consiglieri ed il Sindaco, per incrementare la trasparenza e la partecipazione dei cittadini al Consiglio Comunale e ad agevolare la partecipazione dei consiglieri ai lavori in aula. In quest'ottica, d'accordo con il Sindaco, ho richiesto che si avviino le attività per consentire, in futuro, le riprese video e la trasmissione in streaming del consiglio comunale, direttamente dal sito internet del Comune. E' mio preciso obiettivo contribuire a che il Consiglio Comunale non si limiti a ratificare o bocciare le proposte di delibera ma ritorni ad essere propositivo e di stimolo alla giunta; per raggiungere questo obiettivo è necessaria la collaborazione di tutti i consiglieri di maggioranza ed opposizione, per la gran parte giovani o alla prima esperienza politica. Quali consiglieri ed amministratori, siamo stati eletti al servizio della città e, con questo fine, dovremmo sempre agire, scegliere, proporre e non cedere alla tentazione di manifestare unicamente approvazioni o contrarietà di principio.
E' anche per questi motivi che ho positivamente accolto l'invito ad organizzare sessioni formative per i consiglieri comunali e mi sono attivato in modo che, entro l'autunno, siano effettuate senza gravare sul bilancio comunale. Ho intenzione di modificare, con la collaborazione dei capigruppo e grazie al competente supporto del segretario comunale, dr. Fortunato Napoli, il regolamento del consiglio in merito alle interrogazioni e alle interpellanze, al fine di renderle piu' efficaci e vive, ipotizzando anche l'introduzione del question time, con tempi e modi ancora da definire. I cittadini ci hanno dato fiducia, in momenti in cui il gradimento per la politica è forse ai minimi storici; a noi lavorare responsabilmente e con impegno per dare ai cittadini le risposte di cui necessitano.

Fabio Colombo
Presidente del Consiglio Comunale

Politica, rappresentanza e comunicazione

Dopo una tornata elettorale si potrebbe puntare l'attenzione in un breve intervento sui temi amministrativi e politici locali con l'accento particolare alla situazione economica che coinvolge tutti i comuni partendo dalle regole del patto di stabilità passando per i continui tagli imposti dalle diverse manovre finanziarie o spending review, arrivando alle conseguenze derivanti dall'altalenarsi degli indici di borse e dello spread. Consapevoli del quadro sociale economico ed istituzionale al quale apparteniamo, vogliamo però cambiare registro, anche in un semplice e breve articolo pubblicato sull'organo di informazione del Comune. Crediamo che prima ancora di "fare i politici" ed occuparsi del cosiddetto "bene comune" sia necessario avere la certezza di poter essere interpreti autentici della realtà; rappresentanti genuini di coloro che hanno democraticamente scelto per i prossimi cinque anni programmi, persone, amministratori. Decidendo di impegnarci nella vita politica ed amministrativa della nostra Città abbiamo assunto consapevolezza delle responsabilità che ci attendono e del ruolo di cerniera tra le istanze dei cittadini e la complessa macchina amministrativa. Soprattutto nelle fasi di difficoltà come quelle del tempo attuale è importante per tutti trovare punti di riferimento certi e facilmente raggiungibili; i Consiglieri Comunali del Partito Democratico – ma siamo certi anche quelli di tutta la maggioranza e d'opposizione – hanno deciso di giocarsi direttamente in prima persona. Proseguendo nell'ascolto che ha contraddistinto i mesi della trascorsa campagna elettorale, diventa imprescindibile costruire e mantenere salde le relazioni con il tessuto sociale di Cernusco: con le realtà sociali, culturali e sportive, con il mondo dell'impresa, ed ancor più con le singole persone… per lavorare, assieme all'Amministrazione Comunale a beneficio della comunità intera. Proprio per garantire sempre maggiori e migliori collegamenti tra le istituzioni e la realtà cittadina, il Gruppo Consiliare del Partito Democratico ha in cantiere l'attivazione di forme di ascolto e comunicazione da attivare nei prossimi mesi: dalla semplice e-mail ad uno spazio concreto e fisico nel quale sia possibile incontrare direttamente i cittadini; sono idee ancora in fase di elaborazione che troveranno concretezza già dalla fine di quest'anno... da subito è attivo http://pdcernusco.blogspot.it/ ma ancor più il contatto diretto e personale con i consiglieri Maurizio Magistrelli, Pietro Melzi, Agnese Rebaglio, Andrea Gadda, Daniele Pozzi, Daniele Mandrini e Angelo Levati.

Maurizio Magistrelli
Capogruppo Partito Democratico

"Luoghi comuni" valorizzare l'area feste di Villa Fiorita

Come ogni città, ogni comunità, ogni territorio, anche Cernusco ha i suoi "luoghi comuni". Non sono stereotipi o pregiudizi , ma luoghi fisici, veri, reali, naturali o artificiali, storici o recenti, verdi o grigi, spazi in cui collettività e condivisione sono parole chiavi. Luoghi che, con un linguaggio politico diffuso da movimenti e sensibilità di sinistra, chiameremmo beni comuni. É di questi beni comuni che ci piace parlare, utilizzando questo spazio dell'informatore comunale per raccontarli, difenderli e diffonderli, per poi magari progettarli e ripensarli tutti assieme. Uno di questi luoghi è l'area feste di Villa Fiorita, nata qualche amministrazione fa, e da anni lasciata a "riposo": durante questi anni la struttura è stata praticamente inutilizzata, se si eccettuano una serie di feste organizzate da un'associazione locale e il provvisorio trasferimento del Cag qualche anno fa. Il luogo è grande, recintato e con al centro una spaziosa casetta, dotata di riscaldamento, luce e servizi igienici. L'abbandono di questi anni ha portato qualche acciacco alla struttura, e sopratutto ha nascosto, ad un occhio non abbastanza attento, le sue potenzialità. Attualmente l'area feste è una struttura non completa, poco adatta a soddisfare le esigenze aggregative per cui è stata creata, e lo stato di abbandono fa si che l'area non sia mai pronta ad una reale fruizione da parte della cittadinanza. Ciò nonostante i presupposti per una sua valorizzazione ci sono tutti, in particolare in una città come Cernusco dove la carenza di luoghi aggregativi di socialità e creazione culturale è sempre stata evidente. Sarebbe un'ottima occasione vederla valorizzata. Un'ottima occasione per rendere fruibile la struttura a tutta la cittadinanza,organizzata e non, creando un nuovo polo polifunzinale, che sappia promuovere e ospitare feste, eventi e vari altri momenti. Una sua riqualificazione permetterebbe inoltre di valorizzare il potenziale propositivo e creativo del mondo del volontariato cernuschese, collegando esperienze e percorsi di diversi soggetti del territorio. Insomma luoghi e storie comuni.

Danilo Radaelli
Sinistra per Cernusco

Nuovo mandato: Vivere ricomincia da 3

3 ruoli, 1 impegno comune: il buon governo della città
Con il Consiglio comunale del 28 maggio scorso è iniziato per Vivere Cernusco - e per tutta la coalizione che ha sostenuto il sindaco Comincini – il secondo mandato amministrativo. Al governo della città una squadra che, per buona parte, è nel segno della continuità rispetto al quinquennio precedente.
Vivere Cernusco è rappresentato in Giunta da Giordano Marchetti, Vicesindaco e assessore al Territorio, mentre in Consiglio ha il ruolo di capogruppo Mariangela Mariani, già assessore alla Cultura, dopo che Fabio Colombo, con voto unanime di maggioranza e minoranza, è stato eletto Presidente del Consiglio Comunale. Tre ruoli diversi e impegnativi per un obiettivo comune: proseguire nel buon governo di questa

città.
È stato un grande lavoro quello che, nello scorso quinquennio, tutte le forze di maggioranza hanno profuso, con uno spirito di squadra che, ci auguriamo, possa continuare anche in questo mandato. Con le forze politiche oggi ancora presenti in Consiglio Comincini ha ben governato. Siamo convinti che, pur in un periodo difficile per il Paese, questa rinnovata amministrazione saprà dare ancora molto a Cernusco, che è e deve rimanere modello della Martesana per la qualità urbana e i servizi alla persona. Su questi temi, in particolare, che da sempre sono al centro della sua azione politica, Vivere Cernusco, sia in Giunta che in Consiglio comunale, continuerà a esercitare il suo ruolo propositivo e di coscienza critica, con serietà e correttezza, sollecitando in particolare tutta la maggioranza a portare avanti quei progetti sovracomunali che, in diversi ambiti (dalla cultura al sociale, dal territorio alla mobilità sostenibile), hanno costituito il valore aggiunto della nostra azione amministrativa, nel segno dell'apertura al territorio e della collaborazione con altri Enti e associazioni. Ci impegneremo come sempre affinchè il dibattito in aula non si riduca a mera contrapposizione tra maggioranza e minoranza, con posizioni precostituite o, peggio, con attacchi personali, ma il Consiglio Comunale sia il luogo del confronto, a volte acceso, ma anche delle proposte accettate o respinte solo in base alla loro bontà e fattibilità e non per partito preso. Un ruolo fondamentale ha, in questo, il Presidente del Consiglio Comunale: siamo sicuri che Fabio Colombo per la sua esperienza, la sua correttezza, la sua apertura al confronto, sia la persona giusta perchè questo possa concretizzarsi.

M.Angela Mariani
Capogruppo di Vivere Cernusco

Marketing territoriale per il rilancio dell'economia cernuschese.

Durante la presentazione delle linee programmatiche per il mandato amministrativo 2012-2017, la giunta Comincini ha annunciato la sua volontà di avvalersi del Marketing Territoriale come strumento per far tornare Cernusco ad essere il centro della Martesana; punto di riferimento per il sociale, la cultura, lo sport, commercio e lavoro. Un progetto certamente molto ambizioso e di grande respiro che ci vedrà particolarmente vigili in quanto l'istituzione della delega al Marketing Territoriale è stato uno dei nostri cavalli di battaglia in campagna elettorale. Un argomento sul quale di certo non faremo mancare il nostro apporto di idee ed esperienze; tutto ciò a patto che l'amministrazione intenda sfruttare le potenzialità di questo strumento mettendo in campo azioni concrete volte alla reale valorizzazione del territorio Cernuschese e delle sue peculiarità. In particolare, riteniamo che la figura che all'interno dell'amministrazione avrà la responsabilità della delega al Marketing Territoriale debba innanzitutto occuparsi del concreto rilancio dell'economia Cernuschese, dando, attraverso azioni mirate, risposte a quelle esigenze che ormai da anni manifesta il nostro comparto produttivo cittadino, i nostri artigiani, piccoli imprenditori e commercianti. Riteniamo quindi necessario che in un contesto di crisi come quello che stiamo attraversando la priorità nell'utilizzo di questo strumento debba essere data ad una serie di azioni volte a creare sinergie positive tra il Comune e il tessuto produttivo ed imprenditoriale presente sul nostro territorio. Azioni concrete, come ad esempio un sempre maggior coinvolgimento delle nostre imprese in progetti ed iniziative di interesse sovracomunale dando loro maggior visibilità ed un maggior giro d'affari, favorendo l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro ed agevolando l'assunzione di persone residenti sul territorio.

Cosa vuol dire Movimento 5 Stelle idee e non ideologie

Il Movimento cresce. Ovunque si sia presentato, ha provocato attraverso l'elezione di consiglieri (comunali o regionali), e in qualche caso anche dei sindaci, una ventata di novità che ha contribuito a irrompere il fragoroso silenzio che circonda la casta politica.
Tutto questo in meno di due anni: ha prodotto una forza politica così radicata ed efficiente in davvero poco tempo, è innegabile.
Noi non siamo la terza forza politica in Italia, ma siamo il primo MoVimento in Europa. Stiamo riempiendo un vuoto politico, lasciato da tutte le altre forze politiche. Anticipiamo i tempi, i metodi e gli strumenti, e gli altri attori della scena ne prendono atto, copiano le nostre idee e le fanno loro. Non c'è problema, va bene anche così, nonostante non sia proprio onesto, ma ciò che più ci preme è che si superino le stereotipate diatribe di "destra" e "sinistra" e si arrivi a produrre un ragionamento di utilità, disponibilità, della cosa pubblica.
Al momento che scrivo i sondaggi, quelli veri, quelli che non circolano nei canali di informazione convenzionali, ci danno oltre il 20%; poco più di un anno fa eravamo soltanto gli scalmanati della politica, gli "anti – politica". Noi non siamo politici, avete ragione, siamo cittadini e i cittadini riempiono le piazze per ascoltare idee e non ideologie. Persone comuni, giovani, oneste. E' uno spettacolo incredibile per questa Italia di sepolcri imbiancati vedere tanta bella gente che crede nel futuro, che sorride. Che discute di programmi, di cose concrete che si possono fare da domani mattina. Senza i miasmi dei partiti che di giorno si combattono e di sera inciuciano. Nessuno di loro parla di programmi, il MoVimento è creato invece su un programma, scaricatelo, leggetelo, declamatelo. Le idee sono il nostro virus, fatele girare.

Nella cittadinanza attiva lo spirito della nostra presenza.

Le ultime elezioni amministrative hanno visto l'ingresso in Consiglio Comunale di una nuova lista civica, Persona e Città, che, nata in soli due mesi, ha ottenuto il 6 % di consenso elettorale, coinvolgendo candidati e sostenitori di differenti estrazioni culturali e politiche.
Grazie a tutti per questo bel risultato.
La nostra lista civica è espressione dell'Associazione Persona e Città nata per promuovere la partecipazione dei cittadini alla crescita sociale, culturale e politica di Cernusco.
Quale sarà lo stile del nostro lavoro?
Cittadinanza attiva, critica costruttiva e richiamo al merito, alle regole e alla trasparenza marcheranno la nostra attività, vediamo come.
Cittadinanza attiva, attraverso iniziative promosse dall'Associazione Persona e Città con lo scopo di contribuire alla crescita culturale e sociale della nostra citta.
Critica costruttiva, attraverso l'azione di controllo amministrativo ma anche con proposte concrete del nostro consigliere comunale. Crediamo che il programma elettorale migliore per la nostra città non sia quello di chi esce vincitore dalle urne ma quello che si costruisce insieme a tutti i cittadini e ai gruppi politici.
Merito, regole e trasparenza, perché crediamo che solo attraverso il loro rispetto possa crescere una città di persone e non di figli e di figliastri. Il senso civico cresce dove chi amministra sa porre condizioni di partenza uguali per tutti senza privilegiare nessuno nella massima trasparenza, vigilando sul rispetto delle regole condivise.
Il laboratorio civico di Persona e Città è un luogo "in progress", aperto a tutti, proprio perché ha come denominatore comune la persona e la sua ricerca del bene pubblico. Le ideologie e i partiti politici passano ma le persone con le proprie città rimangono e ad esse noi guardiamo.
Ci puoi seguire su facebook e sul sito www.personaecitta.it o scrivere a civica@personaecitta.it

Claudio Gargantini consigliere comunale di Persona e Città

Un impegno per Cernusco

In questo scorcio di consiliatura il PDL ha cercato di dare un fattivo e meditato contributo di idee alle decisioni consiliari, dove queste idee meditate erano e saranno orientate a quell'unico valore che è il bene della cittadinanza.
La prosecuzione della consiliatura ci darà l'opportunità di sostenere con forza i punti salienti del nostro programma elettorale augurandoci di sperimentare quella dialettica che è l'essenza della democrazia.
Per contro ci ha non poco sorpreso il comportamento delle varie componenti della maggioranza che hanno esternato - nel confronto – un generale e orizzontale plauso, che a nostro avviso, toglie il bene qualificante delle diversità.
Ci riesce difficile comprendere come componenti così variegate della maggioranza siano così allineate da non avere ciascuna le proprie idee, le proprie visioni della società, della vita, dell'economia o c'è dell'altro?
Sullo stesso pentagramma porrei il discorso introduttivo del Sindaco, dove la "laudatio" del proprio operato nei cinque anni trascorsi è sorprendente almeno per non aver accennato al rammarico per le mancate occasioni di positivizzare quel "meglio vivere meglio".
Come per esempio le nostre sollecitazioni, disattese da questa amministrazione, per un congruo contributo a favore degli "oratori" e non dimezzato come previsto dalla voce di bilancio 2012, per di più in presenza di un aumentato numero di famiglie non in grado di pagare.
Invitiamo la cittadinanza affinché non esiti a sottoporci quelle problematiche di vita che si evidenzieranno nel prossimo futuro

Gruppo consiliare PDL

AR L'AMMINISTRAZIONE RISPONDE

Puoi effettuare la tua segnalazione scrivendo a urp@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it, su facebook.com/comunecernuscosn nella sezione SEGNALAZIONI, su www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it nella sezione COMUNE IN LINEA o chiamando lo 02.9278444.

Dal momento che nei mesi scorsi si sono verificati alcuni incidentra tra bici in uscita dalle piste ciclabili e auto in marcia sulle strade perché nelle ciclabili, in prossimità delle intersezioni con le strade, non si posizionano dei segnali di STOP?
Antonio

Perché la questione è già regolamentata dal Codice Stradale. L'art. 145 comma 8 recita che, in assenza di attraversamenti ciclabili, "negli sbocchi su strada di sentieri, tratturi, mulattiere e piste ciclabili è fatto obbligo al conducente di arrestarsi e dare precedenza a chi circola sulla strada". Allo stesso modo il Codice (art. 40 comma 11) specifica che se si è di fronte ad un attraversamento ciclabile "i conducenti (delle auto) devono dare precedenza […] ai ciclisti".

Esiste un percorso che mi permette di andare a piedi dal parcheggio di via Cavour alla M2 di V.le Assunta?
Filippo

Si, esiste. C'è una stradina pedonale che dal parcheggio di via Cavour, passando per il parco di Villa Alari, porta direttamente alla metropolitana di Viale Assunta. Il percorso, però, poiché per motivi di sicurezza il parco di Villa Alari è chiuso dopo il crepuscolo, non è fruibile nelle ore notturne. In alternativa esiste il percorso stradale via Cavour – via IV Novembre – V.le Assunta.

Abito in via Briantea e a volte le auto viaggiano a velocità sostenuta. E' possibile installare dei dossi rallentatraffico?
Isabella

Putroppo no perché via Briantea è una strada che costituise un itinerario preferenziali dei veicoli normalmente impiegati per servizi di soccorso o di pronto intervento. Su strade con queste caratteristiche la legge (5° comma dell'art. 179 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 Regolamento del Codice della Strada) non lo permette.

Durante l'estate in Piazza Matteotti sono "saltati" alcuni sampietrini. Gli operai del Comune, intervenuti successivamente, hanno temporaneamente sistemato la pavimentazione.
E' previsto un intervento definitivo?
Alfredo

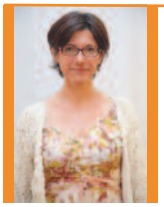
Si. Il ripristino della pavimentazione di Piazza Matteotti è inserito in un prossimo progetto relativo alla sistemazione delle pavimentazioni in pietra di alcune zone della città.

Giunta comunale

Eugenio Alberto Comincini Sindaco: Politiche giovanili, Viabilità, Polizia Locale e Sicurezza Urbana, Protezione civile, Società partecipate, Città Metropolitana Milanese, Comunicazione, Spending review, Ufficio "Progetti e Risorse".

Giordano Giuseppe Marchetti Vicesindaco e Assessore alla gestione del territorio: Urbanistica, Attuazione Piano di governo del territorio, Edilizia privata, pubblica e convenzionata, Gestione delle aree in diritto di superficie e aree PIP, Strategie di acquisizione e dismissione del patrimonio pubblico, Villa Alari, Agricoltura, Parchi, PLIS e corridoi ecologici, Cave, Acqua, Progetto Piano urbano del traffico e della mobilità.

Maurizio Rosci Assessore ai Lavori Pubblici, Bilancio, Personale: Lavori pubblici, Manutenzione del verde e dei giardini pubblici, Programmazione economico-finanziaria, Bilancio, Controllo di gestione, Fiscalità locale, Personale e organizzazione interna.



Silvia Ghezzi Assessore alle Politiche Sociali e Famiglia: Servizi per l'integrazione sociale, Politiche per la terza età, Diritti dei soggetti diversamente abili, Tutela della salute, Rapporti con le associazioni di volontariato e terzo settore, Minori e famiglia, Progetto Ufficio Casa, Progetto Informafamiglia, Progetto riqualificazione parchi gioco, Progetto nuovo URP e sportello polifunzionale, Progetto conciliazione tempi vita e lavoro, Informatizzazione, Servizi Demografici.

Rita Zecchini Assessore all'Educazione, Culture e Lavoro: Servizi scolastici ed educativi, Formazione professionale e politiche attive del lavoro, Politiche culturali ed interculturali, Biblioteca, Eventi per la città e Tempo Libero, Valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale, Asili nido, Pari opportunità, Strumenti di partecipazione, Cooperazione decentrata.

Ermanno Zacchetti Assessore all'Ambiente, Sport, Attività Produttive, New Media: Ecologia, PAES (Piano di Azioni per l'Energia Sostenibile) – Patto dei Sindaci, Energie rinnovabili, Mobilità sostenibile, Trasporti pubblici, Attività sportive, Commercio locale e Distretto del Commercio, Rapporti con le imprese, Progetto Polo di servizi per l'impresa, New Media e nuove tecnologie.

LUX®
LUXURY LIGHTING APPLIANCES

Sistemi Automatici d'illuminazione a LED

LUX Italia è uno dei leader nel settore dell'illuminazione professionale a LED. Fondata nel 2004, LUX Italia è uno dei brand di illuminazione a LED tra i più conosciuti. Nota per il suo sistema "LightMaster" scelto e utilizzato dai maggiori istituti bancari, LUX Italia è oggi sinonimo di innovazione Made in Italy.

Ricerca e sperimentazione sul concetto d'illuminazione, innovazione e tecnologia nel controllo e gestione della luce, fortissima attenzione a materiali eco-compatibili e in generale alle esigenze ecologiche e radicata vocazione per il design, sono valori che contraddistinguono LUX Italia e si identificano con i principi alla base dei suoi prodotti.

La ricerca dell'eccellenza nelle performance dei prodotti è sempre stata un fattore chiave del successo dell'azienda. I fronti della ricerca LUX Italia coinvolgono tutto quanto compone un apparecchio di illuminazione e riguardano:

- Sorgenti luminose innovative
- Elettronica di controllo di ultima generazione
- Software sofisticati per la gestione luce
- Utilizzo di materiali eco-compatibili
- Perseguimento del benessere dell'uomo

Forte dell'esperienza maturata nell'ambito dell'utilizzo dei LED in apparecchi di illuminazione da interni, LUX Italia applica l'innovazione tecnologica anche agli altri sistemi di controllo automatici.

Particolarmente Lux Italia si e' distinta nella realizzazione di sistemi di illuminazione ecosostenibili a Led atti a valorizzare opere d'arte, monumenti e design avveniristico dei maggiori artisti internazionali contemporanei.

Lo sviluppo sostenibile è un valore condiviso da LUX Italia, che ha sempre riservato attenzione particolare alla sostenibilità in termini di eco-design, di tutela e salvaguardia dell'ambiente artistico e paesaggistico, partecipando e sostenendo con il proprio know-how la valorizzazione delle varie attivita' proposte da enti e fondazioni.

Il controllo automatico dell'illuminazione gioca un ruolo fondamentale nella limitazione dell'impatto che un prodotto può procurare all'ambiente nell'arco del suo ciclo di vita.

I vantaggi in termini economici e ambientali che derivano dall'utilizzo dei LED sono:

- elevata efficienza luminosa
- basso consumo
- limitate emissioni di CO_2
- lunghissima durata di funzionamento
- limitati cicli di manutenzione
- ridotte dimensioni

L'illuminazione a LED inoltre garantisce un'ottima resistenza a urti e vibrazioni. Oltre allo sviluppo di sistemi ottici ottimali ed alla selezione di Led di ultima generazione LUX Italia concentra la sua attenzione ai sistemi di dissipazione del calore e all'uso dei componenti elettronici più avanzati, indispensabili per il corretto utilizzo di tale tecnologia.

Per il suo sistema d'illuminazione automatica a LED "LightMaster", LUX Italia ha ricevuto il prestigioso premio "Miglior innovazione tecnologica eco-sostenibile 2009" selezionato fra 180 progetti in competizione.

LUX Italia - Via dei Murari 10, 24041 BREMBATE (BG) Italia - Tel 035 801 005 - Fax 035 4874 295
www.luxitalia.eu, info@luxitalia.eu